

Broadcast & Telecomunicazioni MONITOR

RADIO TELEVISIONE VIDEO MULTIMEDIA POST-PRODUZIONE AUDIO ALTA-FREQUENZA

18 MONITOR

Rai International in onda con Etere

Controllo distribuito e perfetta integrazione con la gestione dei palinsesti sono le caratteristiche del nuovo sistema d'automazione multicanale messo a punto dalla Etere (ex-SIS) per Rai International

In pochi anni, la SIS (ora Etere srl) è riuscita a conquistarsi la fiducia di un considerevole numero di emittenti radiofoniche e televisive italiane, tanto che il suo sistema d'automazione Etere è stato ora scelto anche da Rai per gestire la messa in onda dei canali satellitari di Rai International, la struttura che trasmette in tutto il mondo il meglio della Rai. La ragione di questo meritato successo sta nella capacità di integrazione con l'esistente e nelle notevoli possibilità di adattamento alle diverse esigenze che sono proprie di Etere e che ne fanno una delle automazioni più flessibili disponibili sul mercato.

Non è questa comunque la prima volta di SIS con Rai, una collaborazione iniziata circa 5 anni fa con la fornitura di un sistema d'automazione per la messa in onda degli

spot, basato sui video server Profile e tuttora utilizzato da Rai Trade. Lo scorso anno poi, SIS ha realizzato il sistema di automazione per Rai Sport, il canale tematico dedicato agli eventi sportivi che trasmette sia eventi live, sia registrati. Proprio quest'ultima realizzazione è stata quella che ha permesso a Rai di verificare sul campo le funzionalità di Etere e a determinare la scelta di questo sistema di automazione anche per Rai International.

Il progetto di Rai International prevede la messa in onda di cinque diversi canali, che condividono solo in parte i contenuti, scelti in base alle specifiche caratteristiche dell'audience. I canali sono trasmessi via satellite in tutto il mondo e per problemi di differenti fusi orari, gli stessi programmi devono poter essere proposti in diversi momenti del giorno.

La programmazione prevede poi numerosi eventi live, la cui durata non è sempre possibile determinare in anticipo, ed è quindi indispensabile poter apportare modifiche al palinsesto dell'ultimo minuto, senza contare poi che spesso il materiale da mandare in onda è pronto solo pochi minuti prima dell'inizio della trasmissione o è necessario effettuare collegamenti con altri canali. In complesso quindi, un quadro ben diverso da quello tipico dei canali tematici e che richiede quindi una notevole flessibilità al sistema d'automazione.

Pannelli sotto vetro

Fabio Gattari, presidente di Etere, che ha seguito in prima persona tutta la fase di messa a punto del sistema, ci ha fatto da guida nella visita agli studi di Rai International



Le apparecchiature della rete Ethernet, forse la parte più critica di tutto l'impianto

a Saxa Rubra. La prima cosa che colpisce è il vetro che copre i due pannelli dei master control della messa in onda, MC2100 della Grass Valley. In realtà, i master control sono cinque, uno per ciascuno dei canali che a regime saranno trasmessi da Rai International, ma poiché il tutto è controllato dal sistema di automazione Etere, l'operatore non ha alcuna necessità di agire direttamente sul pannello del master control, se non in caso di guasto pressoché completo al sistema di automazione.

Un'eventualità abbastanza remota viste le ridondanze esistenti: ogni componente critico è duplicato e quello di riserva si attiva automatica-

mente in caso di guasto. Questo però non significa dover necessariamente duplicare tutte le macchine. Per esempio, ogni personal computer che controlla la lista degli eventi per la messa in onda ha la funzione di master per un canale e di riserva per un altro: nell'ipotesi che dovesse bloccarsi per qualsiasi motivo, non si avrebbe alcuna interruzione delle trasmissioni e basterebbero pochi minuti per ripristinare una situazione di completa ridondanza. "Noi abbiamo utenti che fanno dieci canali solo con una macchina di messa in onda", afferma Gattari, "Con questo tipo di architettura si inizia a trovare un limite quando si vogliono



Un pannello trasparente impedisce all'operatore di toccare i tasti del master control

gestire più di 200 canali da un'unica installazione, che è comunque un limite enorme, anche perché non credo che qualcuno voglia fare più di 200 canali in un'unica facility perché poi diventa troppo critico tutto il resto."

I computer per la messa in onda sono collegati tra di loro in rete Ethernet con un doppio anello, proprio per evitare che un cavetto difettoso possa compromettere il funzionamento dell'impianto. "La rete Ethernet è la parte più importante", sottolinea Gattari, "se venisse a mancare quella parte, nessuna macchina riuscirebbe a parlare più con le altre, si andrebbe solo a mano. Quindi la rete è stata progettata in modo tale che non possa mai interrompersi." La diagnostica della rete Ethernet può essere fatta a distanza e, nel caso di Saxa Rubra, la monitoria di tutte le reti Ethernet installate dalla SIS è concentrata in un unico posto presidiato da cui è possibile visualizzare graficamente lo stato della rete, i dati relativi al traffico e gli eventuali messaggi d'errore, in modo da permettere all'operatore di intervenire immediatamente, prima ancora che un guasto possa pregiudicare la messa in onda di un canale.

In rete anche i VTR

La stessa rete Ethernet consente di controllare anche tutte le apparecchiature con interfaccia seriale RS-422, videoregistratori piuttosto che matrici o generatori di logo, grazie ai cosiddetti virtualizzatori delle porte seriali, dispositivi che in pratica permettono di controllare una qualsiasi apparecchiatura dotata di interfaccia seriale via Ethernet, ottenendo il duplice vantaggio di non richiedere una matrice RS-422 per la condivisione dei dispositivi e di poterne controllare il funzionamento da un qualsiasi personal computer collegato alla rete. Come spiega Gattari, "Non c'è nessun cavo 422 che colleghi le macchine, se non quello che va al virtualizzatore. In questo modo, il videoregistratore può essere comandato da dove voglio, anche da un'altra stanza a decine di metri da questa."

Per il riversamento del materiale sui video server, gli operatori possono controllare il funzionamento dei videoregistratori via software o con appositi pannelli dotati di

manopola jog-shuttle, in modo quindi molto più naturale, soprattutto per le fasi di ricerca. Una volta selezionato il materiale da riversare, la copia vera e propria può essere fatta con una semplice operazione di drag and drop e il software di media management provvede a metterlo nei video server per la messa in onda, due Profile XP della Grass Valley, ciascuno dotato di due canali d'ingresso e sei

di uscita e con una capacità di 40 ore. Un altro Profile, con quattro ingressi e quattro uscite, è utilizzato invece per la registrazione temporanea di programmi delle reti nazionali che devono essere trasmessi in differita.

L'atteggiamento della SIS sulla scelta dei video server è molto realista, anche perché il sistema d'automazione Etere può lavorare con tutti i modelli più diffusi e, a detta

di Gattari, non esiste ancora un video server che possa essere considerato il migliore in assoluto, ma solo quello più adatto per il particolare tipo di programmazione che si vuole gestire. Nel caso di RAI International, la scelta dei Profile è stata determinata anche dalla lunga esperienza maturata all'interno di RAI con questi server: in tutto, sono una quarantina i Profile attualmente in funzione.

Palinsesto d'alto livello

Per la gestione di tutti e cinque i canali sono previsti due operatori, oltre a un funzionario di servizio che può intervenire in qualsiasi momento, nel caso fosse necessario apportare modifiche al palinsesto. Utilizzando un normale personal computer collegato alla rete, il fun-

Wavetek Wandel Goltermann Test Solutions Il Cuore del Digital Broadcast

MPEG-2 ATSC/DVB

**Simulazione
Sviluppo
Certificazione**

**Installazione
Troubleshooting
Monitoraggio
Supervisione**

**TEST & MEASUREMENT
BEST IN TEST
1999
AWARD WINNER**

Il nostro obiettivo? Il controllo completo del servizio in ogni punto della catena di trasmissione digitale, tempi di sviluppo ridotti, troubleshooting rapido, integrazione dei sistemi semplificata.

La nostra forza? 75 anni di esperienza nel cuore delle telecomunicazioni, con soluzioni per Telecom, Datacom, Cable e Digital Broadcast.

Per saperne di più contattateci allo 02 8447041 oppure visitate il nostro sito Internet all'indirizzo www.italy.wwgsolutions.com.



E per ricevere il SW dimostrativo gratuito: mpeg@wwgsolutions.com





La sala con le macchine per la messa in onda: ogni colonna corrisponde a un canale

zionario può effettuare tutte le simulazioni necessarie, per esempio per correggere eventi che si protraggono oltre la durata prevista, passando poi direttamente le modifiche al sistema di messa in onda. Questo modo di operare è stato reso possibile dall'integrazione del software Proteo per il controllo del palinsesto, un programma sviluppato internamente dalla

RAI e tuttora utilizzato per i tre canali nazionali. Secondo Gattari, "questa è proprio la vera novità dell'installazione. Noi abbiamo integrato le funzioni di Proteo all'interno dell'automazione e quindi, come normalmente accade per tutti quelli che acquistano Etere, noi non facciamo solo il palinsesto dell'automazione, ma anche il palinsesto di alto livello, forniamo cioè

anche gli strumenti per la creazione dei palinsesti. Il notevole vantaggio è quello di avere un sistema unico e non un puzzle di otto pezzetti indipendenti, sviluppati in modo indipendente da organizzazioni indipendenti, per fare un lavoro che è in realtà quello di mettere in fila i programmi, mandarli in onda e sapere quando sono andati in onda."

Questo modo di operare ha provocato tanti e tali vantaggi all'interno del sistema produttivo RAI che è stato deciso di estenderlo subito a Raiuno, Raidue e Raitre: il sistema di messa in onda rimarrà ancora lo stesso, cioè essenzialmente manuale, ma il sistema di gestione del palinsesto sarà del tutto simile a quello di RAI International. "Mentre prima avevamo due sistemi totalmente scollegati che si parlavano per interfono, adesso c'è un unico centro. Il nostro Etere, ribattezzato Etere GT, proprio come il sistema storico utilizzato in RAI per la gestione del palinsesto, si prende in carico il palinsesto 24 ore prima della messa in onda e tiene conto di tutto fino alla sua completa emissione, compresa la generazione del rapporto ufficiale di trasmissione", dichiara con una punta di orgoglio Gattari. "Lo scopo a cui vorremmo arrivare è quello di un sistema unico che gestisce completamente la parte on-air, quindi anche la gestione delle richieste di materiale, il controllo dell'ar-

rivo, il barcoding, eccetera. Tutto dovrebbe essere inglobato in un'unica interfaccia utente, anche per una maggiore tranquillità da parte dell'operatore."

La gestione della pubblicità è stata poi semplificata. Saxa Rubra è, infatti, connessa fisicamente via cavo con il centro di Via Teulada dove ha sede RAI Trade, la struttura che si occupa del montaggio della pubblicità. RAI Trade invia il nastro contenente gli spot e il sistema legge dal palinsesto di RAI Trade quali sono i break di pubblicità che contiene e dove devono essere messi, inglobandoli automaticamente nel palinsesto di Rai International, senza quindi che ci sia bisogno di riscrivere alcunché. In questo modo, anche la modifica dell'ultimo momento di RAI Trade può riflettersi direttamente sul palinsesto.

Controllo a distanza

In teoria, nel caso di RAI International, sarebbe possibile trattare allo stesso modo anche i programmi, controllare cioè la messa in onda con un qualsiasi personal computer collegato alla rete informatica di Saxa Rubra o anche da una qualsiasi stazione remota. Il problema da risolvere è quello della sicurezza, come spiega Gattari: "Per ora, è impossibile accedere dall'esterno per motivi fisici. La rete è connessa ad un unico apparato che fa colloquiare solo alcune macchine ben

definite con altre ben definite. In collaborazione con Intel stiamo però sviluppando un sistema di sicurezza per controllare il tipo di accesso e i meccanismi di accesso, perché questa struttura che fino ad oggi è un guscio chiuso, assolutamente impermeabile, possa colloquiare con le strutture esterne in piena sicurezza. Per cui questa rete non sarà più isolata, ma visibile dalla rete Rai e probabilmente anche dalla rete Internet, cosa che non è ancora stata definita, ma tecnicamente possibile."

La possibilità di poter accedere via Internet a un web server collegato direttamente al sistema di messa in onda permetterebbe di consultare una sorta di guida ai programmi aggiornata in tempo reale, una funzionalità che sarebbe particolarmente apprezzata dagli utenti di RAI International sparsi per il mondo, che ben difficilmente possono aver accesso a questo tipo di informazioni per altre vie. Secondo Gattari, per la RAI "sarebbe un grosso vantaggio, perché attualmente c'è un gruppo di persone che riscrive le stesse cose e telefona alle persone che curano la messa in onda per sapere come sta andando. Il nostro sistema consentirebbe invece di generare automaticamente le pagine in formato adatto alla consultazione via Internet, con tutte le variazioni dell'ultimo minuto apportate al palinsesto, promo e spot compresi."

Accordo Eutelsat-Nera per il DVB-RCS

In occasione dell'IBC di Amsterdam Eutelsat e Nera hanno reso pubblico un importante accordo per la realizzazione di reti satellitari basate sul protocollo dati DVB-RCS. Approvato di recente dall'organismo DVB, lo standard DVB-RCS stabilisce le caratteristiche della nuova generazione di terminali satellitari a larga banda versatili e a basso costo. Questi terminali sono in grado di ricevere i contenuti multimediali dallo spazio a bit-rate fino a 50 Mbps e di trasmettere a una velocità pari a 2 Mbps verso il satellite. Il progetto prevede che Nera sviluppi e fornisca a Eutelsat una rete DVB-RCS completa di hub e terminali,

mentre Eutelsat fornirà il segmento spaziale, con il sostegno della propria forte capacità tecnologica e della conoscenza del mercato. I terminali DVB-RCS saranno potenti strumenti di comunicazione accessibili ad aziende, istituzioni e professionisti, destinati a diventare la piattaforma di riferimento nella trasmissione di servizi multimediali a larga banda per le utenze domestiche in modo complementare alle soluzioni DSL via cavo.

Nera è una società norvegese specializzata nella progettazione, sviluppo, costruzione e commercializzazione di apparecchiature e sistemi di tlc senza fili e nella fornitura di servizi accessori. Offre terminali satellitari mobili, stazioni di trasmissione trasportabili e fisse, servizi di fatturazione del consumo principalmente per la rete di comuni-

cazione satellitare Immarsat, oltre a sistemi in "ponte radio" e sistemi di gestione di reti di tlc. Per informazioni: www.nera.no.

Sport Movies & Tv 2000

Si terrà a Milano dal 28 ottobre al 3 novembre "Sport Movies & Tv 2000", un evento internazionale dedicato alla Tv e al cinema sportivi, organizzato dalla FICTS (Federation Internationale Cinema Television Sportifs, a cui sono affiliate 74 nazioni, riconosciuta nel Comitato Internazionale Olimpico e presieduta dal Prof. Franco Ascani), con la Regione Lombardia e in collaborazione con Samsung e Ferrero. La sede principale della manifestazione (aperta a tutti e gratuita) è il Palazzo dei Giuriconsulti in pieno centro città-

dino, dove verranno allestite sale di proiezione di cui una dedicata ai canali sportivi tematici, alcune mostre e ospitati i convegni. All'evento è abbinata la prestigiosa "Guirlande d'Honneur", una sorta di Oscar della Tv e del cinema assegnato ai vincitori del festival e a personaggi dello sport e dello spettacolo. Questi i numeri previsti: 550 di ore di proiezione, 180 ore tra video e film, 38 paesi rappresentati, 81 film e video proiettati nella retrospettiva "un secolo di sport". Di 12.000 persone l'affluenza prevista. Per maggiori informazioni: FICTS, via de Amicis 17, tel. 02/89409076 - Milano.

Tutto sullo sport: Eurosport news

Eurosport si fa in due, con il lancio, risalente al settembre

scorso, di Eurosport news, un canale interamente dedicato all'informazione relativa a tutte le discipline sportive.

Eurosport news sarà, entro l'inizio del prossimo anno, visibile dai telespettatori italiani su una o entrambe le piattaforme in pay Tv.

"Siamo ancora in fase di trattativa", ci dice Paolo Pionetti, amministratore delegato di Eurosport Italia, "mentre l'emittente madre è distribuita sia da D+ sia da Stream".

Il team italiano è anche al lavoro per il varo del nuovo portale www.eurosport.it, che intende essere un punto di riferimento per gli amanti di ogni disciplina sportiva.

I fatturati 2000 di Eurosport, a livello pan-europeo, sono stati di 200 miliardi per la distribuzione e di una cifra analoga in quanto a raccolta pubblicitaria. In Italia il risultato è stato di 15 miliardi.

Il terzo compleanno di MTV

Si è tenuta a Bologna il 15 settembre la terza festa di compleanno di MTV Italia, il canale musicale che fa parte del network europeo del broadcaster statunitense MTV, a sua volta compreso nella gamma di attività del colosso Viacom-CBS. A MTV Day - così viene denominato l'ormai tradizionale evento live con nove ore di concerti gratuiti - hanno preso parte alcuni tra i più noti musicisti del momento, da Ligabue agli Articolo 31, applauditi da un pubblico di diverse migliaia di giovani in aggiunta alla platea che da casa ha seguito la diretta su MTV e Radio 105, nonché in streaming audio e video sul sito www.mtv.it. Nei tre anni di trasmissioni, MTV Italia si è consolidato come una rete capace di sintonizzarsi sui gusti di un target giovanile compreso tra i 15 e i 35 anni con una programmazione di videoclip musicali e contenitori di informazione e intrattenimento sul mondo dello spettacolo. L'ascolto medio rilevato periodicamente con sondaggi telefonici (i rapporti con l'Auditel sono chiusi da almeno due anni) è di circa 100.000 spettatori nella fascia pomeridiana e serale, di 50 miliardi è invece la stima Nielsen della raccolta pubblicitaria nel primo semestre del 2000, per la quale la rete dispone di una propria concessionaria interna guidata da Giorgio Ferrari, manager di provenienza Publitalia. Tra le prossime iniziative si segnala l'apertura di una sede produttiva (fine ottobre 2000) e commerciale (inizio 2001) a Roma. MTV produce direttamente l'80% dei programmi grazie al lavoro di uno staff che comprende 150 addetti stabilmente al lavoro nella sede milanese di Corso Europa. La loro età media è di 25 anni come si conviene a un'emittente di dichiarata focalizzazione giovanile. A dirigere la squadra dal 1998 è stato chiamato Antonio Campo Dall'Orto, già vice di Giorgio Gori a Mediaset. Da registrare inoltre la fresca nomina di Raffaele Sangiovanni alla Direzione Marketing. "Siamo un'emittente giovane e ambiziosa", dice Dall'Orto, "che ha contribuito a rinnovare il panorama televisivo italiano e che guarda al futuro con ottimismo. I

primi venti utenti pubblicitari nazionali sono anche clienti di MTV: si tratta di aziende che sempre più ci chiedono progetti che integrino Tv e Internet". La familiarità del target di riferimento con le nuove tecnologie rende, del resto, particolarmente incisiva l'attività editoriale del sito www.mtv.it che vanta attualmente una media di 13 milioni di pagine viste al mese. La rete di MTV Europe si è estesa alla Spagna.

...e ci si mette il nuovo oscuramento

Non si può mai stare tranquilli, la telenovela del rischio di black out di Rete Mia-Mtv è ritornata di attualità. Il Ministero della Comunicazione, previo giudizio della Giustizia amministrativa, ha dato di nuovo semaforo rosso alla TV musicale ai primi di ottobre. Che succe-

derà ora? Alcuni dicono che si troverà un ulteriore escamotage per continuare le trasmissioni di un canale che, comunque, ha un suo seguito di pubblico e una sua giustificazione commerciale. Per esempio veicolando il segnale attraverso uno dei canali di Telemontecarlo. Ne starebbero parlando Antonio Campo Dall'Orto, direttore generale di Mtv, e Ernesto Mauri, nuovo capo a Tmc. Di certo, la storia continua.

Mentana raddoppia

La dichiarata fedeltà al Biscione, è valsa a capitano Mitraglia il nuovo incarico di Direttore del Tg.com, restando direttore del Tg 5, Enrico Mentana sarà responsabile dello sviluppo dell'informazione attraverso i nuovi mezzi digitali: Internet, canali tematici, teletext e UMTS.

c'è qualcosa di nuovo
oggi nell'etere...
...anzi d'antico!

TELSAT
presenta

ANDREW

CAVI E CONNETTORI - GUIDE D'ONDA - PARABOLE E ACCESSORI

KATHREIN BROADCAST

ANTENNE E FILTRI VHF - UHF - FM

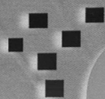
TERACOM
COMPONENTS

FILTRI DAB - DVB-T - ANALOGICI

FLISCH

TRASMETTITORI TV - DAB - DVB-T - STRUMENTI DI MISURA

la qualità che conoscete già
con il servizio
che vi offriamo noi



telsat s.r.l.

Telsat s.r.l. Via Marmolada, 12 - 20037 Paderno Dugnano (MI)
tel. 02.99048430 fax 02.99048312 - E-mail: telsa@tin.it